

Proposta didattica n. 40: Racconto del Mago Alfabeto

Obiettivo: avvicinare i bambini alla scrittura

Attività' : farsi leggere il racconto, riconoscere le lettere dell'alfabeto, rispondere alle domande inserite nel testo e fare un disegno del mago

Mezzi: carta – colori

Verifica: verbalizzazione dell'esperienza

MAGO ALFABETO

Nel bosco incantato vive un simpatico mago che si chiama Alfabeto. Mago Alfabeto è un mago davvero speciale, nel suo giardino crescono alberi maestosi da cui nascono delle bellissime lettere. Avete capito bene cari bambini, sui rami ci sono delle lettere colorate che il mago raccoglie con grande cura. Quando le lettere sono pronte, mago Alfabeto le raccoglie. Riempie delle grandi ceste di A e intere cassette di profumatissime F, poi fa dei bei mazzetti di I e di T. Il mago è molto generoso e regala le lettere ai bambini che vogliono imparare a scrivere. Prepara dei sacchetti dove mette tutte le lettere dell'alfabeto più dolci. I bambini non vedono l'ora di assaggiare le lettere, ormai conoscono tutti i gusti. La A sa di amarena, la B di banana, la C di confetto, la D di dattero, ogni lettera ha un gusto speciale. C'è perfino una Z di zucchero caramellato.



Il mago ha anche delle lettere profumate che regala alle fate. C'è una I che profuma di iris, una R al profumo di rosa, una M che profuma di mugugno e una V che ha un buonissimo profumo di violetta. Le fate fanno delle collane con le lettere e così possono sentire il loro profumo preferito per tutto il giorno. Le lettere di Mago Alfabeto sono davvero speciali e piene di sorprese. Questa mattina nel bosco incantato è arrivata una bambina e il mago le ha regalato una L, una I, una S e una A per scrivere il suo nome. Hai capito come si chiama la bambina? E se tu andassi da mago Alfabeto che lettere chiederesti per scrivere il tuo nome?



Domande guida per la comprensione del racconto

- Chi è il protagonista del racconto?
- Che cosa c'è nel giardino del mago Alfabeto?
- Che tipo di lettere preferiscono le fate?
- Che cosa regala il mago ai bambini?

Docente Stefania Colzi scuola dell'Infanzia SEZ C